



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952
82001950870

Cod. Fisc.

Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

C.a.p. 95040

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° <u>24</u> del Registro 23 FEB. 2017	OGGETTO: Autorizzazione al Responsabile dell'Area n. 3 per l'acquisto di carburante per i mezzi comunali.
--	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventitré del mese di febbraio alle ore 12:45
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.
All'appello risultano:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Marotta Cosimo	Sindaco	X	
2	Rapisarda Mario	Vice Sindaco	X	
3	Romano Luana	Assessore		X
4	Cardaci Calogero	“	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Sinatra Francesca.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000; Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. 8 del 22/02/2017 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

con votazione unanime e palese

Delibera

1) Approvare la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.

Con separata votazione unanime la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Cod. Fisc. 82001950870

Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

C.a.p. 95040

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 8 del
22/02/2017
del Registro

OGGETTO: Autorizzazione al Responsabile dell'Area n. 3 per l' acquisto di carburante per i mezzi comunali.

Su proposta del Responsabile dell'Area n. 3:

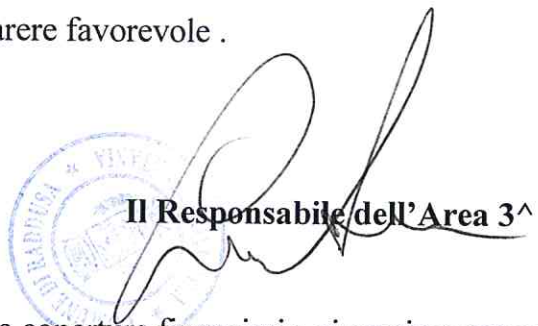

Il Responsabile dell'Area 3^

Pareri

Ai sensi del decreto legislativo n° 267/2000, come recepito dalla L.R. n° 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole .

Li _____


Il Responsabile dell'Area 3^

Per quanto concerne la regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, si esprime parere favorevole .

Li 22.02.2017


Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Cod. Fisc. 82001950870

Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

C.a.p. 95040

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M. N° 8 DEL 22/02/2017

OGGETTO: Autorizzazione al Responsabile dell' Area n. 3 per l' acquisto di carburante per i mezzi comunali.

Il Responsabile dell'U.T.C.

Premesso:

Considerato che al fine di assicurare la regolare erogazione dei servizi legati all'utilizzo degli automezzi in dotazione all'Ente, si rende necessario procedere all'acquisto del carburante per autotrazione;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a), e l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (nuovo Codice dei Contratti);

Visto l'art. 510 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208: "Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali" e rilevato quanto segue in merito:

- a) gli enti obbligati ad utilizzare, in via generale, le convenzioni Consip (o di altre centrali di committenza), ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 448/1999, sono:
 - 01 amministrazioni statali, centrali e periferiche;
 - 02 istituti e scuole di ogni ordine e grado;
 - 03 istituzioni educative ed universitarie;
 - 04 enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale (a partire dalla vigenza della legge di stabilità 2016);
 - 05 agenzie fiscali (a partire dalla vigenza della legge di stabilità 2016);
- b) **gli enti locali, per converso, non sono obbligati ad utilizzare in generale le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza;**
- c) infatti, l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone: "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. **Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.** Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.";
- d) **pertanto, in termini generali, i comuni e gli altri enti locali ("restanti amministrazioni" di cui al comma 449 trascritto sopra) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;**
- e) tuttavia, anche gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:
 - I - in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
 - II - in applicazione dell'attuale art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";
 - III - in applicazione dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, per le categorie merceologiche di:
 - § energia elettrica;
 - § gas;
 - § carburanti rete e carburanti extra-rete;

§ combustibili per riscaldamento;

§ telefonia fissa e telefonia mobile;

- f) **per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni**, l'art. 1, comma 501, della Legge n. 208/2015, che ha modificato l'art. 3, comma 23-ter, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, **si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro**, in quanto il testo della norma prevede: "Fermi restando l'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro";
- g) **l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/06 dispone: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";**
- h) ovviamente, i riferimenti alle norme del DPR n. 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abolizione; **in ogni caso appare permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA;**

Considerato che questo Ente ha effettuato la ricerca sul Me. Pa. per individuare un fornitore di carburante che possa essere conveniente per l'Ente, ma dalla ricerca è emerso che il distributore più vicino supera i 35 km di distanza dal nostro comune, perdendo così la convenienza e andando incontro a ulteriori spese;

Stabilito, pertanto, di procedere, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

Visti gli artt. 64-65 dello Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del TUEL, ed in particolare:

1. l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
2. l'art. 151, comma 4 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
3. l'art. 163 che disciplina la gestione provvisoria del bilancio;
4. l'art. 183 che disciplina le procedure per l'assunzione di impegni di spesa;

Visto il punto 8 dell'allegato n. 2 "Principi contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al DPCM 28/11/2011;

Ritenuto di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

Vista la L.R. n. 5/2014;

Visto l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

Di autorizzare il Responsabile dell'Area n. 3 a redigere tutti gli atti propedeutici per l'acquisto del carburante per i mezzi comunali, rispettando i principi enunciati nel D.Lgs. n. 50/2016.

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco



Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(per 15 – 30 – 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____ e defissa il giorno _____.

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____

23 FEB. 2017

Senza opposizione e reclami.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti la relata del Messo Comunale,

ATTESTA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per quindici (1) giorni consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 23 FEB. 2017

- ✗ Essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art.12, co. 2, L.R. n. 44/'91);
- Essendo trascorsi 10gg .dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L.R. n. 44/91)

Dalla residenza Municipale, li 23 FEB. 2017

Il Segretario Comunale



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune